

BOLOGNA OMBELICO DI TUTTO

Alla scoperta degli artigiani
del buon mangiare

di Bruno Damini

“Un mix golosissimo di ritratti e indirizzi, recensioni e suggerimenti, informazioni e perle di saggezza, vademecum inusuale e parecchio utile per chi a Bologna ci vive e per chi ci arriva volendola conoscere da dentro.”

Licia Granello, la Repubblica

“Damini ha fatto tesoro della lezione di Piero Camporesi e Massimo Montanari introiettando il concetto che il cibo è cultura e che quello che compare sulla nostra tavola racconta di noi e la nostra storia e ordisce un’operazione intelligente e temeraria: presentare un libro che strizza l’occhio alla moda del buon palato editoriale il quale, appena aperto, si rivela un rosario di storie col pretesto della gastronomia. È storia materiale, guida gastronomica fra l’Artusi e la Michelin, ma anche catalogo della nostra più autentica e genuina impronta culturale”.

Valerio Varesi, la Repubblica



Personalissimo *voyage* di cuore e di pancia di uno dei più attenti osservatori (e sperimentatori) del panorama giornalistico enogastronomico bolognese. Un percorso fatto di storie esemplari di donne e di uomini che ogni giorno si rimboccano le maniche lavorando il cibo con la doppia sapienza della testa e delle mani.

Un coro di voci che uniscono centro storico e periferia, pianura e montagna, in un unico racconto che è molto territoriale ma, al tempo stesso, potrebbe provenire da ogni latitudine d’Italia. Pagine che raccontano di pane e di sfoglia, frutta e verdura, pesce, carni, formaggi, ristoranti e chef, scuole di cucina, vini e olio dei Colli Bolognesi, erboristi e droghieri, pasticceri e gelatieri, miele, caffè, brandy, ma anche della Bologna solidale, fino alla magia del “Teatro da mangiare”. Tante storie e altrettanti indirizzi utili a chi voglia orientarsi nella vasta offerta cittadina, alla ricerca del “buono&sano” che mai come ora la città sa offrire.

Non tanto una guida quanto un *vademecum* che è fotografia, reale e comprovata, di un’esperienza acquisita sul campo: personalissima e di assoluta dedizione a qualità e gusto.

Bruno Damini, parmigiano di nascita, bolognese d’adozione, è giornalista pubblicista. Da libero professionista elabora progetti, consulenze e strategie di comunicazione e marketing in ambiti che spaziano dal socioculturale all’enogastronomico, con particolare attenzione al web e ai social network. Nei primi anni Duemila, fa salire l’enogastronomia sui palcoscenici dell’Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, coinvolgendo alcuni fra i principali chef bolognesi nel progetto *Grand Tour of Taste – Serata di Gola – Dopoteatro con gli Chef* in uno stimolante confronto fra cultura e prodotti agroalimentari.

Amante della cucina praticata, considera il buon cibo e il convivio come sublimazioni dell’arte di comunicare. Predilige frequentare i ristoranti dalla parte delle cucine e agli inviti nei salotti preferisce quelli nelle cantine. Ha pubblicato fra gli altri: *Le tavole del palcoscenico – Racconti d’attore tra fame e golosità* (FuoriTHEMA, 1994) e *Tarabàcli – Cose di case che non vale la pena ricordare*, (CasadeiLibri, 2014).